

Foglio informativo per il recupero convenzionato di abitazioni

Cosa è il recupero convenzionato?

Proprietari di abitazioni da risanare che verranno locate a persone con i requisiti al canone provinciale possono richiedere un contributo a fondo perduto per il recupero di queste abitazioni.

L'abitazione non può essere vincolata né ai sensi dell'articolo 39 della legge provinciale del 10/07/2018, n. 9, e successive modifiche, né ai sensi dell'articolo 79 della legge provinciale 11/08/1997, n. 13.

Il proprietario deve assumere gli obblighi relativi alle abitazioni riservate alle persone residenti in provincia, di cui all'articolo 39 della legge provinciale 10/07/2018, n.9. Nel libro fondiario dovrà essere annotato il vincolo eterno ai sensi dell'articolo 39 della legge provinciale 10/07/2018, n.9.

Nei primi 20 anni del vincolo l'abitazione potrà essere esclusivamente locata.

La locataria/Il locatario dell'abitazione dovrà essere in possesso dei requisiti di persone residenti in provincia di Bolzano ai sensi dell'articolo 39 della legge provinciale 10/07/2018, n.9, e successive modifiche.

I criteri per la concessione del contributo sono stabiliti dalla Giunta provinciale.

Quali interventi edilizi possono essere agevolati:

Il contributo può essere concesso solo per il recupero di abitazioni che sono state costruite almeno 25 anni fa e che negli ultimi 25 anni non sono state risanate. Lo stesso vale per gli edifici aventi una destinazione d'uso diversa da quella di abitazione e vengono trasformati in abitazioni.

I seguenti interventi possono essere agevolati:

- Risanamento con manutenzione straordinaria;
- Restauro conservativo;
- Ristrutturazione edilizia compreso l'ampliamento di volume fino al 20%;
- Cambio di destinazione d'uso;
- Demolizione e ricostruzione, compreso l'ampliamento di volume fino al 20%;

I lavori di risanamento possono iniziare al più presto 30 giorni dopo la consegna della domanda di contributo.

A quanto ammonta il contributo?

Il contributo a fondo perduto non può superare il 30% della spesa riconosciuta ammissibile e in ogni caso non superare 25.000 euro.

Dove e quando si può consegnare la domanda di agevolazione edilizia e quali documenti sono necessari?

La domanda di agevolazione edilizia può essere inviata per e-mail o per posta.

Indirizzo: Ripartizione all'edilizia abitativa
palazzo provinciale 12
via Canonico Michael Gamper n. 1
39100 Bolzano

E-mail: promozione.edilizia.agevolata@provincia.bz.it

PEC: wohnbauforderung.promozioneedilizia@pec.prov.bz.it

Documenti necessari:

1. Domanda di contributo compilata con marca da bollo da 16,00 euro;
2. Copia della carta d'identità delle persone che hanno firmato la domanda;
3. Decreto tavolare (solo se la proprietà non è ancora intavolata);
4. Copia del permesso di costruire, della segnalazione certificata di inizio attività oppure della comunicazione di inizio lavori asseverata;
5. Progetto approvato con allegati (calcolo della cubatura);
6. Relazione tecnica;
7. Dichiarazione del progettista sullo stato di conservazione e manutenzione con foto (modulo apposito);
8. Preventivo di spesa dettagliato oppure sommario in caso di demolizione e ricostruzione (timbrato dal progettista);
9. Tabella millesimale in caso di suddivisione della proprietà in millesimi (timbrata dal progettista);

I documenti già in possesso di una pubblica amministrazione possono essere richiesti d'ufficio ai sensi dell'articolo 15 della legge del 12 novembre 2011, n. 183.

Termine di ultimazione dei lavori e di occupazione dell'abitazione:

I lavori di risanamento dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di ammissione all'agevolazione e l'abitazione dovrà essere occupata entro lo stesso termine da persone aventi i requisiti richiesti. Entro il termine i componenti delle famiglie che occuperanno l'abitazione dovranno trasferire la propria residenza anagrafica nell'abitazione.

Su richiesta motivata del proprietario, il direttore di Ripartizione all'Edilizia Abitativa può prorogare di un anno questo termine. Ulteriori proroghe possono essere concesse solo per cause che ritardano l'esecuzione dei lavori e non dipendono dalla volontà del proprietario.

Requisiti necessari per l'occupazione di un'abitazione risanata:

La locataria/Il locatario dell'abitazione dovrà essere in possesso dei requisiti di persone residenti in provincia di Bolzano ai sensi dell'articolo 39 della legge provinciale 10/07/2018, n.9, e successive modifiche **al momento della dichiarata occupazione dell'abitazione (dopo l'ultimazione dei lavori di risanamento).**

Pagamento del contributo:

Il **pagamento anticipato** del contributo avviene dopo l'approvazione della domanda di contributo, in attesa dell'ultimazione dei lavori di risanamento.

Documenti necessari:

1. Una fideiussione bancaria pari all'importo del contributo concesso maggiorato del 15%;
2. Una dichiarazione della direttrice/del direttore dei lavori, che certifica che sono stati eseguiti metà dei lavori di risanamento, oppure in caso di demolizione e ricostruzione la fine lavori del grezzo;
3. La richiesta per il pagamento anticipato;
4. La comunicazione del conto corrente;

La documentazione può essere inviata per e-mail o per posta alla ripartizione all'edilizia abitativa.

La garanzia bancaria potrà essere restituita/Il pagamento verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori, inoltrando i seguenti documenti:

1. La dichiarazione della direttrice/del direttore dei lavori, che certifica che i lavori di risanamento sono ultimati;
2. L'elenco fatture per un importo, Iva esclusa, almeno pari a quello del contributo;
3. Il progetto di variante, se ne è stato redatto uno;
4. La copia del certificato di abitabilità o della segnalazione certificata per l'agibilità;
5. La dichiarazione sostitutiva per l'occupazione dell'abitazione, compilata dalla locataria/dal locatario;
6. Una copia registrata dell'atto unilaterale d'obbligo con rispettivo decreto tavolare;
7. La comunicazione del conto corrente;

La documentazione può essere inviata per e-mail o per posta alla ripartizione all'edilizia abitativa.